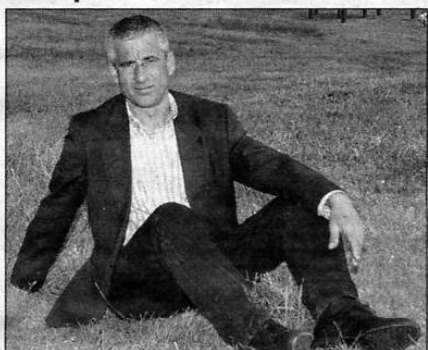


Il Giorno	14 Luglio 2005	Brianza in Primo Piano	Pag. 3
-----------	----------------	------------------------	--------

**PROGETTO** La scultura di Neri è alta 10 metri

## Lo scrittore gigante sarà il primo pezzo del parco delle statue



Giancarlo Neri, 55 anni (CdG)

MONZA — Sarà il primo pezzo di un grande museo all'aperto. La donazione alla città da parte di Rottapharm della monumentale scultura «Lo scrittore», opera di **Giancarlo Neri**, accende dibattiti in Consiglio comunale ma stimola anche la Giunta a valutare la possibilità di creare un angolo del Parco dedicato all'arte. L'Amministrazione non ha ancora individuato il luogo in cui poter collocare l'opera ma sta pensando di considerare «Lo scrittore» come la prima opera di un angolo dell'oasi verde dedicato all'arte e all'esposizione di statue. «Lo scrittore» raffigura un gigantesco scrittoio con sedia, realizzato in legno e acciaio, alto circa 10 metri e dal peso di oltre 4 tonnellate. L'opera è stata esposta in passato nei giardini di Villa Ada a Roma ed ora giace nel parco di Parliament Hill sopra la City di Londra, ma ad ottobre arriverà a Monza e si dovrà provvedere a trovarle una sistemazione. «Ci sono tanti posti in tutta Europa che fanno convivere le aree verdi con l'arte - spiega **Annalisa Bemporad**, assessore alla Cultura - Monza potrebbe essere uno dei prossimi candidati ad avere un luogo di questo tipo. La donazione di questa scultura, creata per essere messa in un parco, ci porta a valutare il luogo in cui venga valorizzata ma, anche, che possa essere valorizzato dall'opera stessa. Da qui l'idea di una zona del parco dedicata alle sculture. Sono già previsti eventi temporanei sul rapporto tra arte e natura: il primo dal 14 settembre tra la villa Mirabello e villa Mirabelino sarà la mostra della Fondazione Pietro Rossini. Un'altra sarà la mostra dei basalti sonori di **Pinuccio Sciola** nel vivaio della Villa Reale, offerta dall'Associazione Musei. Possono essere considerate prove e modi per valorizzare la scultura per esterni». Sul caso però è scoppiata la polemica in Consiglio: a stimolare il dibattito sulla scelta dell'ubicazione sono le caratteristiche inconsuete dell'opera di Neri perché l'artista ha volutamente realizzato una statua da esibire all'aperto, ancor meglio tra il verde, e le sue dimensioni lo testimoniano. Il consigliere di Insieme per Monza, **Aldo Melzi**, ha sollevato la questione in una seduta consiliare di settimana scorsa avanzando dubbi, oltre che sulla bellezza dell'opera da lui ribattezzata «Cadregone», anche sul luogo più idoneo dove collocarla sottolineando: «Il Parco può e deve fare il parco. Sarebbe ora di svuotarlo degli usi impropri invece di considerarlo un contenitore». «Lo scrittore - replica l'assessore Bemporad - è già stato ospitato in grandi parchi e nessuno ha giudicato l'opera lesiva del verde. Noi non faremo nulla di contrario o nocivo agli interessi del Parco».

**Sull'ubicazione**

**dell'opera**

**scoppia**

**la polemica**

**in Consiglio**

**Martino Agostoni**